

Il Sesia, che la percorre interamente ed è un importante affluente del Po, è lungo circa 140 km e le sue acque ancora pressoché incontaminate sono ricche di trote marmorate, di temoli e salmerini. Già fin dal 1478 in Valsesia erano state emanate norme che disciplinavano la pesca e tuttora esiste grande tutela per la protezione di pesci autoctoni, in particolare delle specie in estinzione. Una giornata a Torino è necessaria per rivivere il clima di una città austera ed elegante - dalla storia bimillenaria perché fondata col nome di Taurasia nel III secolo a.C. dai Taurini, popolazione celto-ligure -, presidio militare romano nel 58 a.C. e poi colonia romana col nome di Julia Augusta Taurinorum. Sotto i Savoia dall'XI secolo, fu nel 1720, e formalmente dal 1847, capitale del Regno di Sardegna e dal 1861 al 1865 prima capitale del Regno d'Italia (solo dopo la simbolica proclamazione di Salemi). Monumenti da ricordare sono la Porta Palatina, la Cattedrale di San Giovanni Battista, la Real Chiesa di San Lorenzo, la Mole Antonelliana, il Palazzo Reale, il Palazzo Carignano, il Palazzo Madama, il Castello del Valentino. Torino è una delle più importanti città barocche d'Europa ed è considerata, insieme a Milano e Palermo, la capitale italiana dell'Art Nouveau di cui sono grande esempio i suoi famosi caffè storici. Detta anche "Città dei quattro fiumi" - perché attraversata dal Po, dalla Dora Riparia, dallo Stura e dal Sangone - è stata nel 2006 sede dei XX Giochi Olimpici invernali e da allora si è rifatta il look ed ha accresciuto notevolmente il numero di fedeli, turisti e visitatori, anche perché - tra l'altro - sede della Sacra Sindone e del Museo Egizio - recentemente rinnovato -, il secondo più importante al mondo dopo quello de Il Cairo.

